

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 143 DEL 26 Novembre 2010

OGGETTO:

ATTIVITA' DI EN.COR S.R.L. - PROGRAMMA PREVISIONALE ATTIVITA' ANNO 2011.

L'anno 2010 il giorno ventisei del mese di Novembre alle ore 15:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione disposta da parte del Presidente del Consiglio STORCHI DINO, con avvisi scritti e consegnati ai singoli consiglieri nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione per la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Alle ore 15:45 fatto l'appello nominale risultano presenti:

Il Sindaco IOTTI MARZIO S

1.BONINI CLAUDIA	S	11.NICOLINI MADDALENA	S
2.CASOLI CARLO	S	12.PELLACANI GIANFRANCO	S
3.CATTINI MARZIA	S	13.PELOSI FABRIZIO	S
4.FERRARI ENRICO	S	14.PORTA EDOARDO	S
5.FOLLONI DAVIDE	S	15.RANGONI ANTONIO	S
6.MAGNANI DAVIDE	S	16.SANTI GABRIELE	S
7.MENOZZI MARCO	S	17.STORCHI DINO	S
8.MORONI GABRIELE	S	18.TESTI FABIO	S
9.NANETTI ANDREA	N	19.VERGNANI GIORGIA	S
10.NICOLINI GIANLUCA	S	20.ZINI DANIELE	S

Presenti: 20

Assenti: 1

Sono presenti anche i seguenti componenti della Giunta Comunale

POZZI PAOLO	S	PAPARO MARIA	S
GOBBI EMANUELA	S	BULGARELLI MARCELLO	S
BARTOLOTTA FEDERICO	S	CARROZZA RITA	S

Assiste il Vice Segretario del Comune Dr. LUCIANO PELLEGRINI

Il Sig. STORCHI DINO – Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciuto legale il numero dei consiglieri presenti per validamente deliberare designa a scrutatori i consiglieri: NICOLINI MADDALENA - MENOZZI MARCO - ZINI DANIELE

L'ordine del giorno è stato regolarmente notificato nei termini.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 143 DEL 26/11/2010

ATTIVITA' DI EN.COR S.R.L. - PROGRAMMA PREVISIONALE ATTIVITA' ANNO 2011.

E' presente Nanetti; è uscito Magnani. I presenti sono 20.

Il Presidente del Consiglio Comunale propone l'adozione del seguente atto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale ha individuato, fra i propri principali obiettivi di mandato, lo sviluppo sul territorio di impianti e sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili o comunque tramite sistemi alternativi agli idrocarburi;
- che a tal fine il Comune di Correggio ha costituito in data 10/01/2007 una società unipersonale a responsabilità limitata, interamente partecipata dal Comune stesso, denominata EN.COR. srl, alla quale ha attribuito scopi volti alla innovazione tecnologica e alla realizzazione di impianti e servizi energetici da fonti rinnovabili;
- che nell'attività societaria sono state finora seguite le indicazioni riportate nel documento "Linee Guida per il Perseguimento degli Scopi Sociali" approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 20 del 23/02/2007 e successivamente adeguato con delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 26/10/2007;
- che nello svolgimento delle suddette attività sono emerse ulteriori possibilità operative rese possibili dalla partecipazione a bandi di finanziamento di opere pubbliche o bandi di sviluppo e ricerca, bandi i cui contributi risultano essere stati assegnati e che però necessitano di quote di cofinanziamento;
- che nel frattempo sono però emersi anche nuovi vincoli del mondo economico-finanziario ed in particolare degli istituti di credito a cui la società si rivolge per finanziare le proprie attività, che richiedono oggi maggiori garanzie a tutela dei prestiti concessi,;
- che risulta pertanto necessario adeguare il suddetto documento di "Linee Guida per il Perseguimento degli Scopi Sociali", al fine di permettere le nuove azioni finanziarie, nonchè autorizzare le forme di garanzia da parte del socio unico, oltre alla possibilità diretta da parte

del Comune socio unico di rilasciare concessioni di crediti alla società EN.COR srl per le attività programmate per l'anno 2011 e seguenti ;

VISTI

- la relazione redatta dal direttore della società EN.COR srl ing. Davide Vezzani, di cui all'allegato A), in cui si analizzano in forma dettagliata le azioni finora svolte, nonchè le nuove prospettive societarie per il 2011 ed anni seguenti;
- il nuovo documento “Linee Guida per il Perseguimento degli Scopi Sociali” di cui all'allegato B), così come si propone di modificarlo per dare attuazione alle necessità riportate nella relazione

RITENUTO

- che sia pertanto necessario procedere alla approvazione degli allegati A) e B), per meglio garantire in futuro le attività societarie;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, il Consiglio Comunale ha competenza in materia di "*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*" ;
- che le linee di indirizzo definite dal Consiglio Comunale con il presente atto deliberativo saranno portate ad attuazione, previa, se del caso, più puntuale definizione del testo degli atti all'esito di una loro compiuta disamina tecnica, dal Sindaco del Comune di Correggio nell'ambito degli organi societari all'uopo deputati e nelle forme previste dal vigente statuto della società;

DATO ATTO

- che sulla proposta della presente deliberazione il Direttore generale ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del d.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e non occorre altro parere;

VISTO

- il d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato A) “attività di EN.COR srl – relazione previsionale attività anno 2011” redatto dal direttore di EN.COR srl ing. Davide Vezzani;
- 2) di approvare l'allegato B) “Linee Guida per il Perseguimento degli Scopi Sociali” così come

modificato;

- 3) di approvare la possibilità che il Comune di Correggio possa rilasciare ad EN.COR srl concessione di crediti nelle modalità previste dalle leggi che regolano tale materia;
- 4) di conferire mandato al Sindaco affinché, nell'ambito degli organi delle società "EN.COR. srl" all'uopo deputati e nelle forme previste dal vigente statuto della società, previa se del caso più puntuale definizione del testo degli atti all'esito di una loro compiuta disamina tecnica e fermo restando che le eventuali variazioni apportate non potranno avere contenuto sostanziale diffforme dalle presenti linee guida, disponga, in qualità di rappresentante del socio unico Comune di Correggio, il perseguitamento degli scopi societari in attuazione delle nuove linee guida di cui all'allegato B).

Conclusa la propria relazione il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la discussione.

....omississ....

Sono usciti: Rangoni, Nicolini M., Casoli. I presenti sono n. 17.

Nessun consigliere chiedendo di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, il proposto provvedimento.

Presenti e votanti	N. 17
Voti a favore	N. 14
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 3 (Nicolini G., Nanetti / PDL Ferrari / Correggio al Centro)

In conseguenza lo stesso proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ha approvato, *a maggioranza*, il suesteso provvedimento.

SUCCESSIVAMENTE con separata apposita votazione dall'esito come sopra

il Consiglio Comunale

DICHIARA la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.

ALLEGATO A)

ATTIVITA DI EN.COR SRL – RELAZIONE PREVISIONALE ATTIVITA’ ANNO 2011

LE ATTIVITA’ SVOLTE

La società EN.COR srl è stata costituita il 10 gennaio 2007 a magistero notaio Emanuela Lo Buono, a seguito dell’approvazione in Consiglio Comunale di Correggio della delibera n. 150 del 27/10/2006 che ne deliberava la costituzione ed il relativo statuto.

Nel rispetto delle leggi vigenti all’epoca la società veniva costituita ai sensi dell’articolo 2463 codice civile e dell’articolo 113 del d.lgs. 17 agosto 2000 n 267 che le conferivano la possibilità di operare sia come società “in house” che come società “commerciale” ed ha un capitale sociale di euro 100.000.

Lo statuto societario iniziale prevedeva le seguenti attività:

- *ideazione, progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione e gestione di servizi pubblici locali o comunque di servizi locali di pubblico interesse, comprese attività di global service, connessi al territorio, al patrimonio immobiliare, alle infrastrutture, con particolare anche se non esclusivo riferimento ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie, dell’energia e dei servizi integrati e con iniziative condotte avendo quale obiettivo primario il raggiungimento di risparmi attraverso il miglioramento dell’efficienza energetica, secondo la logica operativa propria delle E.S.Co. (Energy Service Company);*
- *ideazione, progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione (anche nelle forme del project financing) e gestione di impianti, anche a rete, e di altre dotazioni patrimoniali funzionali alla erogazione di servizi pubblici locali o di servizi locali di pubblico interesse;*
- *ideazione, progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all’utilizzo di fonti rinnovabili;*
- *progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione e gestione di centrali per la climatizzazione invernale ed estiva, con sistemi tradizionali, di cogenerazione, a biomasse o altre tecnologie in campo energetico;*
- *progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione e gestione di reti di distribuzione dei fluidi termici, compreso teleriscaldamento, al servizio di edifici pubblici e privati;*
- *assunzione di partecipazioni in società di capitali prevalentemente costituite o costituende per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità di pubblico interesse, anche al fine di favorire il loro coordinamento tecnico, gestionale e finanziario rispetto agli indirizzi e alle linee guida individuate dal Comune di Correggio.*

La Società potrà ricevere in concessione o in proprietà, anche a titolo di conferimento, dal socio unico Comune di Correggio, reti, impianti e qualsiasi altra dotazione immobiliare, nel rispetto del principio dello scorporo tra la proprietà delle reti e degli impianti e la titolarità della gestione dei pubblici servizi ad essi relativi.

La Società avrà altresì facoltà di compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria (non nei confronti del pubblico), commerciale, ritenuta dal Socio unico utile o necessaria al conseguimento dell’oggetto sociale, nel rispetto delle previsioni di legge e del presente Statuto.

In attuazione di tale percorso, è stato approvato dal socio unico Comune di Correggio con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23/02/2007 il primo piano industriale della società nonché un documento di linee guida per il perseguimento degli scopi sociali.

Il documento approvato prevedeva che le prime attività da perseguire fossero le seguenti:

- 1) *realizzazione e gestione di una rete “aperta” di teleriscaldamento nella zona est della città, alimentata da una centrale energetica posta in via Pio La Torre;*
- 2) *realizzazione e gestione di una centrale energetica con annessi spazi tecnologici, logistici e didattici, ubicata in via Pio La Torre, funzionante prevalentemente a fonti rinnovabili, (biogas, biomassa, olio vegetale, fotovoltaico, solare termico, ecc.) in grado di produrre energia termica e frigorifera da immettere nella rete di teleriscaldamento di cui al punto precedente, nonché energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale;*
- 3) *realizzazione e gestione, anche per il tramite di terzi, di impianto per la produzione di biogas, da dimensionare in funzione della filiera agricola individuabile sul territorio locale*
- 4) *realizzazione e gestione di impianto fotovoltaico, in via Vecchia Ferrovia, per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale;*
- 5) *azioni di valorizzazione ed incremento del patrimonio pubblico anche finalizzato all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili*
- 6) *azioni nel campo del miglioramento dell’efficienza energetica applicabili a tutta o parte della popolazione di Correggio, ivi compreso le azioni didattiche, di promozione e divulgazione.*
- 7) *compartecipazione in altre società, nel campo energetico, impiantistico e dell’innovazione.*

8) consulenze tecniche nel campo energetico, impiantistico ed infrastrutturale

Nel documento si specificava anche che, ad esclusione delle consulenze, tutte le attività avrebbero avuto come riferimento prevalente (ma non esclusivo) il territorio del Comune di Correggio.

Il documento stabiliva anche che per finanziare le diverse attività la società potesse accedere all'indebitamento attraverso istituti di credito e che il socio unico Comune di Correggio potesse:

- *concedere prestiti alla Società nel limite di euro 200.000,00 da rimborsare al socio unico con tassi di interesse in linea con le migliori condizioni spuntate dal mercato del credito per le iniziative principali;*
- *concedere lettere di patronage "deboli", cioè con dichiarazioni a contenuto meramente informativo, circa l'esistenza della posizione di influenza e circa le condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie del patrocinato, quindi senza natura negoziale vincolante ed escluso che possano avere natura di garanzia;*
- *emettere dichiarazioni di assicurazione della detenzione del capitale della Società da parte del Comune di Correggio per un periodo non superiore ad anni 15 dalla data di emissione della stessa dichiarazione;*
- *decidere sull'assunzione di mutui o altre forme di finanziamento strutturato alla sola condizione che non prevedano la prestazione di garanzie o fideiussioni da parte del socio unico;*
- *concedere ipoteche e garanzie sui beni della Società;*
- *approvare il piano industriale della Società ed il budget annuale;*
- *acquisire eventuali diritti reali su immobili destinati alle attività dell'oggetto sociale;*
- *autorizzare attività di consulenza esterna rispetto all'ambito del Comune di Correggio.*

Con lo stesso documento veniva approvato un primo piano industriale dell'ammontare di 13 milioni di euro, da recuperare tramite indebitamento, che prevedeva la realizzazione del primo lotto della centrale EVA, di un primo lotto di rete di teleriscaldamento, di impianti fotovoltaici per 200 KWp e del secondo lotto della scuola elementare San Francesco.

Dopo avere effettuato apposita indagine di mercato gli istituti di credito che si sono aggiudicati, a pari condizioni economiche la gara sono stati:

- BNL (Banca Nazionale del Lavoro) per euro 6.500.000;
- Banca Popolare di Verona per euro 6.500.000.

A seguito di tali aggiudicazioni sono iniziate le attività della società.

In particolar modo è iniziato il cantiere della scuola San Francesco, della centrale EVA e la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici (palasport, 1° lotto San Francesco).

Nel luglio 2007 si è arrivati alla approvazione definitiva da parte di BNL di mutuo da 6,5 mil., (oltre ad un fido da 500.000 euro) a garanzia del quale il socio unico ha rilasciato solamente una lettera di impegno a non cedere azioni per più del 50% ed a non dividere utili prima del termine del mutuo, mentre le restanti garanzie venivano ricavate dal progetto stesso, mediante la cessione del credito delle entrate generate. Il contratto di mutuo è stato sottoscritto nel luglio 2008.

Da parte di BPVN (Banco Popolare di Verona e Novara), invece, non si è potuti procedere con la sottoscrizione del secondo mutuo da 6,5 mil, in quanto la sopraggiunta crisi economica del 2008, nonchè il nuovo assetto societario della banca hanno richiesto da parte della banca ulteriori valutazioni, rimandando l'impegno al mutuo in un secondo tempo e limitandosi per l'immediato a concedere un fido di cassa.

A seguito di questo evento si è andati alla ricerca di ulteriori fondi trovando ancora in BNL l'istituto di credito in grado di far fronte alle richieste, che si sono successivamente concretizzate, dopo un lungo periodo di sostanziale blocco del mondo del credito a causa della crisi finanziaria, con la sottoscrizione del secondo mutuo da 8 milioni di euro nel corso di luglio 2009.

Nel frattempo, nell'ottobre 2007 con delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 26/10/2007 venivano estese le linee di attività da perseguire, integrando quelle originali con le seguenti:

- 1) realizzazione e gestione di impianti per la produzione energetica alimentati ad olio vegetale, al servizio della rete di teleriscaldamento;
- 2) realizzazione e gestione di impianti per la valorizzazione energetica di essenze legnose e/o vegetali, al servizio della rete di teleriscaldamento;
- 3) coltivazione di terreni in proprietà o di cui si abbia la disponibilità, lavorazione, acquisto e stoccaggio di biomasse per la alimentazione degli impianti previsti.

Nell'atto si decideva inoltre di ampliare le attività del piano industriale fino a raggiungere la possibilità di indebitamento per 40 milioni di euro, nonchè di aumentare il patrimonio della società, sia con l'acquisto in proprio di beni, che mediante il conferimento, trasferimento, comodato, affitto o altra equivalente modalità ad EN.COR srl di beni del Comune.

Tale azione si rendeva necessaria al fine di dotarsi dei terreni necessari a realizzare le nuove centrali previste dal piano industriale aggiornato, nonchè per produrre in proprio parte della biomassa necessaria agli impianti e restare meno vincolati a logiche di mercato delle biomasse.

L'elenco di tali beni nonchè le modalità di trasferimento venivano poi ulteriormente precisati, integrati ed aggiornati con successivi atti (delibera CC n.152 del 28/11/2008; delibera CC. N.130 del 29/10/2010).

Proprio nell'ambito della autoproduzione di biomasse per la stabilizzazione del prezzo e la tracciabilità socio-economica della filiera con la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 06/03/2009 è stato approvato un progetto di cooperazione internazionale per la autoproduzione di olio vegetale da Jatropha Curcas in Senegal.

Attraverso apposita società di diritto senegalese acquisita da EN.COR srl (la ItalSenegal sarl) su terreni concessi in uso dal Governo e dalle Comunità Rurali e su altri terreni attraverso un accordo con la società senegalese Versen (per un'estensione complessiva attuale di 1.400 ha, estendibili a 3.500 ha) vengono coltivate sia colture alimentari che colture oleaginose, al fine di arrivare ad una autoproduzione ed esportazione in Italia di semi di Jatropha Curcas, da spremere in loco per utilizzare l'olio vegetale negli impianti di cogenerazione ad olio vegetale ed il residuo della spremitura (expeller) nei gassificatori, in aggiunta alla biomassa locale.

Per attuare le nuove attività del piano industriale si è andati alla ulteriore ricerca di finanziamenti presso gli istituti di credito, trovando una crescente difficoltà legata alla mutata condizione del mondo economico/finanziario, abbinata al maggiore indebitamento della società.

Tale combinazione rende sempre più difficile tenere indenne il socio unico da garanzie reali rispetto ai nuovi finanziamenti.

A seguito della dichiarata disponibilità del Consiglio Comunale ad aumentare il patrimonio della società sarà ancora possibile sottoscrivere i seguenti mutui con altri istituti di credito:

- nell'ottobre 2009 si sottoscrive primo mutuo da 7.500.000 euro (oltre a 500.000 euro di fido di cassa) con BPSFSP (Banco Popolare San Felice sul Panaro);
- nel dicembre 2009 si sottoscrive secondo mutuo da 4.000.000 euro (oltre a 300.000 euro di fido di cassa) con BPSFSP (Banco Popolare San Felice sul Panaro);
- in data 02/12/2010 si sottoscriverà mutuo da euro 9.600.000 con BSGSP/BPVN.

Per tali finanziamenti viene richiesto dalle banche il rilascio da parte del Comune (socio unico) di lettera di patronage. In particolare per l'ultimo mutuo vengono anche ipotecate le aree su cui si realizza l'impianto (nello specifico quello di via Fossa Faiella).

Per i finanziamenti finora sottoscritti o in fase di sottoscrizione a breve la situazione aggiornata diviene la seguente:

	mutuo	linea IVA	fido di cassa	TOTALE
BNL – mutuo 1	6.500.000	0	500.000	7.000.000
BNL – mutuo 2	6.670.000	1.330.000	0	8.000.000
BPSFSP – mutuo 1	7.500.000	0	500.000	8.000.000
BPSFSP – mutuo 2	4.000.000	0	300.000	4.300.000
BSGSP-BPVN	7.600.000	2.000.000	100.000	9.700.000
TOTALE	32.270.000	3.330.000	1.400.000	37.000.000

Si vede pertanto che la situazione dei finanziamenti ottenuti per la esecuzione di opere è molto prossima ai limiti indicati nelle linee guida approvate (40 mil.).

Con tali finanziamenti le principali opere finanziate sono le seguenti:

PROGETTI REALIZZATI

- la centrale EVA completa;
- gli impianti fotovoltaici di palasport, palestra scuole medie, magazzini comunali e pista di atletica)
- gli impianti solari termici della RSA e della palestra scuole medie;
- l'acquisizione di alcuni terreni (ex area Dolci/Bonini, area ex Salvarani Novella)
- la piantumazione di circa 30 ettari di aree boscate
- il 2° lotto della scuola elementare San Francesco e relativi impianti energetici
- la nuova scuola materna zona stadio e relativi impianti energetici;
- parte della attività di autoproduzione biomassa in Senegal

PROGETTI IN FASE DI REALIZZAZIONE-

- la centrale di via Mandrio, 1 (presso i capannoni della manutenzione ambiente);
- la centrale di via Fossa Faiella (a fianco della centrale CAT)
- parte della rete di teleriscaldamento cittadina
- il nuovo centro sociale;

LE NUOVE NECESSITA'

In primis è necessario adeguare le linee guida del piano industriale alle mutazioni statutarie intervenute a seguito della trasformazione di ENCOR in società strumentale.

Inoltre alle attività già elencate nel capitolo precedente il progetto industriale di EN.COR srl prevede ancora la realizzazione di altri interventi. Per completare la realizzazione del Distretto Energetico così come ipotizzato risulta necessario realizzare ulteriori microcentrali di cogenerazione, completare la rete di teleriscaldamento, potenziare la attività di autoproduzione di biomasse.

Nel corso degli anni, EN.COR srl, oltre a svolgere le attività descritte, ha partecipato a diversi bandi per finanziamenti pubblici, direttamente o attraverso il Comune.

Quasi tutti questi bandi sono stati finanziati e per non perdere il contributo risulta ora necessario trovare il cofinanziamento previsto.

I bandi sono i seguenti:

- 1) Bando Regionale per Piani di Riqualificazione Energetica: contributo di euro 1.115.100 assegnato con delibera di Giunta Regionale n.826/2010 in data 21/06/2010. In attesa della sottoscrizione della convenzione. Il progetto presentato riguarda la rete di teleriscaldamento ed ha un costo complessivo di circa 8.500.000 (IVA compresa).
- 2) Bando Regionale di Ricerca & Sviluppo sui Distretti Produttivi: contributo di circa euro 600.000 assegnato con delibera di Giunta Regionale n.786 in data 14/06/2010. In attesa della sottoscrizione della convenzione. Il progetto riguarda il miglioramento dei gassificatori, per adattarli all'utilizzo di altre biomasse e per sperimentarli in abbinamento con celle a combustibile. Il costo complessivo è di euro 1.337.600
- 3) Bando Regionale fondi POR/FESR (Comunità Europea) per le APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate): contributo di euro 2.437.303,24 assegnato con delibera di Giunta Regionale n.142/2010 del 01/02/2010. In attesa della sottoscrizione della convenzione. Il progetto riguarda impianto a fonti rinnovabili a Prato e relativa rete di teleriscaldamento per l'area Produttiva. Il costo complessivo (centrale di cogenerazione compresa) è di euro 15.000.000
- 4) Bando Life+ (Comunità Europea) per la riduzione dell'inquinamento da trasporti: contributo di circa 146.746 euro assegnato con lettera della Comunità Europea Prot. ENV/E-4 Ares(2010) 326314 in data 11/06/2010. Progetto già avviato. Il progetto coinvolge anche la Regione, Provincia di Reggio, Provincia di Barcellona ed Agenzia della Mobilità e prevede l'introduzione di azioni di mobility management per gli spostamenti casa-lavoro del villaggio industriale di Correggio, utilizzando automezzi alimentati da fonti rinnovabili. Il costo complessivo del progetto (compresi altri soggetti) è di euro 1.768.615 mentre per EN.COR srl è di euro 746.192.
- 5) Bando Regione Lombardia – Programma Regionale di ricerca in campo agricolo 2007-2009 – Attività di ricerca sperimentazione e dimostrazione – sperimentazione di diverse biomasse per la gassificazione: contributo di euro 46.951,34. Progetto già avviato

Oltre a questi finanziamenti già assegnati si è in attesa della pubblicazione della graduatoria di un Bando Ministeriale di Ricerca & Sviluppo al quale EN.COR ha partecipato, avente ad oggetto la sperimentazione e ricerca applicata ad un impianto di biogas per il trattamento del digestato con fitodepurazione e depurazione da microalghe, del costo complessivo di circa 2 milioni di euro, che potrebbe essere finanziato fino al 50%.

I bandi suddetti hanno delle tempistiche che risulta necessario rispettare pena la perdita dei finanziamenti concessi. Tutti i temi proposti sono stati applicati a progetti che si volevano comunque fare, quindi anche le spese aggiuntive di ricerca e sviluppo risultano di fatto interamente coperte dai contributi.

Per utilizzare sul nostro territorio i suddetti finanziamenti ottenuti è però necessario finanziare integralmente le opere alla base del progetto.

Risulterà pertanto necessario estendere ulteriormente le capacità di finanziamento della società avendo presente gli accadimenti intervenuti nel mercato finanziario che hanno portato, come da tutti risaputo, gli istituti di credito ad assumere un atteggiamento difensivo.

Anche rispetto al progetto di autoproduzione della biomassa in Senegal la più approfondita conoscenza dei luoghi e della gente, nonchè l'instaurarsi di nuovi rapporti con soggetti pubblici e privati che operano nello stesso paese ha introdotto alcune valutazioni di cui tenere conto.

L'indirizzo politico cui ci siamo conformati è stato quello di presentare il nostro progetto agli interlocutori istituzionali di quel paese in questo assistiti dall'Ambasciata Italiana con la quale siamo costantemente in contatto: da tutti gli interlocutori di governo centrale e locale incontrati è emersa costantemente la richiesta di integrare il nostro progetto con iniziative nel campo della produzione di prodotti food dato gli enormi quantitativi di beni importati per soddisfare le esigenze alimentari della popolazione.

- Oltre all'intervento diretto in corso in alcune zone, per ridurre i rischi dovuti alla limitata conoscenza del luogo si sono attivate collaborazioni e partnership con soggetti che già si trovavano ad operare in Senegal, sfruttando la loro maggiore conoscenza dei posti e delle persone.

- Fin dall'inizio l'approccio imprenditoriale a cui ci siamo conformati ci ha portato a perseguire le opportunità che ricerchiamo nel rispetto delle comunità locali proponendo opportunità occupazionali e favorendo la risoluzione di necessità di base quali l'energia, l'assistenza sanitaria e la formazione. Gli interventi agricoli in zone poco accessibili (zone aride per la jatropha) mettono in evidenza la necessità di garantire alle popolazioni residenti nei villaggi miglioramenti basilari della loro qualità di vita. Nei villaggi è pertanto necessario creare i servizi minimi essenziali atti a garantire l'interesse delle popolazioni verso l'esperienza che si va a proporre;

- Per coinvolgere la popolazione risulta necessario utilizzare metodi diversificati, a seconda del contesto particolare che si incontra: alcune popolazioni cercano lavoro in senso classico, altre cercano una forma di lavoro cooperativo, altre ancora una via intermedia tra il lavoro domestico ed il cottimo.

Queste osservazioni ci hanno nel tempo portato a trasformare ed arricchire il progetto iniziale, utilizzando forme di collaborazione locali, coltivando colture sia alimentari che oleaginose, creando strutture educative e didattiche ed arrivando anche a progettare macchinari adatti per l'Africa che possano garantire i servizi di cui si parlava prima.

Attualmente il progetto in Senegal si svolge pertanto nel seguente modo in due ambiti distinti a nord della regione di Saint Louis:

nel primo ambito in accordo con le comunità locali:

- una parte dei terreni (circa 100 ettari) viene coltivata a riso direttamente da ITALSENEGAL

- una parte dei terreni (circa 100 ettari) viene preparata da ITALSENEGAL e lasciata alle comunità locali. Su tali terreni vengono anche anticipati i costi per la semina del riso che poi vengono restituiti a ITALSENEGAL con una parte del raccolto.

Nel secondo ambito in accordo con privati:

- su 1200 ettari è stata sottoscritta una collaborazione con società locale (VERSEN) per coltivare su 200 ettari irrigati a basso utilizzo di acqua colture alimentari e sui restanti 1000 ettari colture oleaginose, tra cui in parte jatropha (ed in parte ricino come coltura sperimentale)

- la collaborazione di cui sopra verrà estesa per ulteriori 2000 ettari con le stesse modalità (in parte alimentare ed in parte oleaginose)

- nei pressi del villaggio principale è in fase di realizzazione un centro-fattoria che verrà dotato di aula didattica per formare i lavoratori alle colture agricole previste. E' inoltre stato realizzato un piccolo centro medico per garantire l'assistenza sanitaria del villaggio e degli abitanti.

- stiamo proponendo in accordo con un partner italiano (Cesaf.sas, Amministratore Delegato Diego Pol) un progetto di microfattorie agroenergetiche per villaggi, dove nell'intorno del villaggio siano presenti il semenzaio, 10-15 ettari di colture alimentari ed una buona estensione di colture oleaginose. Il villaggio diverrà autosufficiente dal punto di vista energetico mediante un macchinario progettato da EN.COR srl che permette di far funzionare un piccolo gruppo elettrogeno partendo direttamente dal seme. I villaggi saranno cioè in grado di autoprodursi l'energia elettrica e con essa prelevare l'acqua, avere scorta di medicinali (che vanno refrigerati) e potere avere tutti quei servizi essenziali minimi che l'elettricità garantisce.

Anche sul fronte delle attività gestionali EN.COR srl prevede di subentrare dall'1/1/2011 nella gestione calore degli immobili di proprietà comunale.

L'appalto di global service attualmente in corso, infatti, scade a fine 2010. Tenuto conto degli stringenti vincoli imposti dal patto di stabilità e dalla situazione economica generale il Comune ritiene di non proseguire nella gestione in appalto ma di assegnare direttamente ad ENCOR la gestione degli impianti termici.

EN.COR infatti ha al suo interno professionalità in grado di svolgere tale attività, che dovrebbero portare ad un risparmio per l'Ente.

LE MODIFICHE PROPOSTE

Per fare fronte alle nuove necessità e fare in modo che nel corso del 2011 ed anni seguenti si possa dare avvio alle attività aggiuntive indicate risulta necessario ed utile modificare il documento di "linee guida per il perseguimento delle attività" vigente, introducendo le seguenti modifiche:

- 1) eliminare il limite attuale (euro 200.000) rispetto alla possibilità di prestito da socio;
- 2) prevedere che la società EN.COR possa accedere direttamente a prestiti da socio limitando in questo modo l'accesso al credito bancario,
- 3) prevedere la possibilità che il socio possa rilasciare patronage , ipoteche ed altre forme di garanzia;
- 4) prevedere la possibilità di attivare rapporti di collaborazione con costituende società finalizzate alla valorizzazione delle esperienze maturate da EN.COR e non più espletabili direttamente.
- 5) adeguarle alle modifiche statutarie intervenute.

Correggio li 16/11/2010

Il Direttore di EN.COR srl
Ing. Davide Vezzani

ALLEGATO B)



LINEE GUIDA PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI

Approvate dal socio con delibera di Consiglio Comunale N° 20 del 23/02/2007

Integrate e coordinate con delibera di Consiglio Comunale N° 130 del 26/10/2007

Ulteriormente integrate e coordinate con delibera di Consiglio Comunale N° ____ del ____

NOVEMBRE 2010

Barrate
In rosso

le parti eliminate
le parti aggiunte

OGGETTO

Le presenti “linee guida per il perseguimento degli scopi sociali” hanno lo scopo di indirizzare, attraverso il Sindaco, rappresentante del socio unico Comune di Correggio, l’operato della società EN.COR srl di Correggio (di seguito per brevità denominata Società) nelle seguenti fasi:

- 1) attività da perseguire;
- 2) modalità e limiti di finanziamento;
- 3) modalità e limiti di attuazione delle iniziative.

1 - ATTIVITA' DA PERSEGUIRE

Nel rispetto dell’art. 4 dello statuto della Società (oggetto sociale), le attività da perseguire sono le seguenti:

1. realizzazione e gestione **ad uso degli immobili comunali** di una rete “aperta” di teleriscaldamento, alimentata da una serie di centrali energetiche poste al servizio della stessa;
2. realizzazione e gestione di una centrale energetica con annessi spazi tecnologici, logistici e didattici, ubicata in via Pio La Torre, funzionante prevalentemente a fonti rinnovabili, (biogas, biomassa, olio vegetale, fotovoltaico, solare termico, ecc.) in grado di produrre energia termica e frigorifera da immettere nella rete di teleriscaldamento di cui al punto precedente, nonché energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale;
3. realizzazione e gestione, anche per il tramite di terzi, di impianti per la produzione di biogas, da dimensionare in funzione della filiera agricola individuabile sul territorio locale e tenendo altresì conto della filiera zootechnica locale.
4. realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, **in via Vecchia Ferrovia**, per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale **o per autoconsumo di immobili comunali**
5. azioni di valorizzazione ed incremento del patrimonio **pubblico o di ad uso pubblico** anche finalizzato all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
6. azioni nel campo del miglioramento dell'efficienza energetica **applicabili a tutta o parte della popolazione di Correggio**, ivi compreso le azioni didattiche, di promozione e divulgazione, **nel rispetto della natura strumentale della società**.
7. partecipazione in altre società **estere**, nel campo energetico, impiantistico e dell'innovazione.
8. consulenze tecniche **al Comune di Correggio o ad altri organismi istituzionali** in ambito pubblicistico e di **collaborazioni tra Enti**, nel campo energetico, impiantistico ed infrastrutturale;
9. realizzazione e gestione di impianti per la produzione energetica alimentati ad olio vegetale, al servizio della rete di teleriscaldamento **di cui al punto 1 o comunque in favore del Comune**;
10. realizzazione e gestione di impianti per la valorizzazione energetica di essenze legnose e/o vegetali, al servizio della rete di teleriscaldamento **di cui al punto 1 o comunque in favore del Comune**;
11. coltivazione di terreni in proprietà o di cui si abbia la disponibilità, lavorazione, acquisto e stoccaggio di biomasse per la alimentazione degli impianti previsti;
12. gestione impiantistica ed energetica degli immobili di proprietà comunale;
13. realizzazione di centrale energetica e relativa rete di teleriscaldamento a servizio di area produttiva ecologicamente attrezzata di Prato/Gavassa;
14. attività di ricerca & sviluppo delle tecnologie a fonti rinnovabili, con particolare riferimento agli impianti utilizzati dalla società;
15. servizi a favore del Comune di Correggio nel campo delle attività energetiche innovative nel settore dei trasporti .

Trattandosi di società “istituzionale” **Ad esclusione delle consulenze**, tutte le attività **realizzative** di cui sopra avranno come riferimento prevalente il territorio del Comune di Correggio, **salvo dove diversamente indicato dal socio unico, nell’ambito di collaborazioni istituzionali tra Enti**.

2 - MODALITA' E LIMITI DI FINANZIAMENTO

Per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente la Società ricorre quando necessario all’indebitamento, dopo avere effettuato indagine di mercato tra istituti di credito nel limite massimo di indebitamento di 40 milioni di euro.

Per i progetti eccedenti tale limite la società è autorizzata a raccogliere proposte di finanziamento presso istituti di credito per consentire agli organi amministrativi del socio una valutazione integrata dei progetti stessi in relazione alla necessità di variazione del limite massimo di indebitamento

Per garantire l’attività della Società, oltre al conferimento **in proprietà o alla costituzione di diritto di superficie** o alla concessione in altra forma di beni, il Sindaco del Comune di Correggio, in qualità di rappresentante del socio unico è autorizzato a partecipare alla formazione di decisioni della Società ed in particolare a quelle di seguito elencate e nei limiti indicati, e così per:

- concedere prestiti alla Società ~~nel limite di euro 200.000~~ da rimborsare al socio unico con tassi di interesse in linea con le migliori condizioni spuntate dal mercato del credito per le iniziative principali;
- concedere ipoteche e garanzie sui beni della Società **ed eventualmente del Comune, previa, in quest’ultimo caso, deliberazione del Consiglio Comunale in relazione agli specifici beni di cui si prevede la sottoposizione ad ipoteca;**
- concedere lettere di patronage **il cui schema è deliberato dalla Giunta Comunale; “deboli”, cioè con dichiarazioni a contenuto meramente informativo, circa l'esistenza della posizione di influenza e circa le condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie del patrocinato, quindi senza natura negoziale vincolante ed escluso che possano avere natura di garanzia.**
- decidere sull’assunzione di mutui o altre forme di finanziamento strutturato ~~alla sola condizione che non prevedano la prestazione di garanzie o fideiussioni da parte del socio unico;~~
- emettere dichiarazioni di assicurazione della detenzione del capitale della Società da parte del Comune di Correggio per un periodo non superiore ad anni 15 dalla data di emissione della stessa dichiarazione;
- approvare il piano industriale della Società ed **i relativi aggiornamenti annuali # budget annuale;**
- acquisire eventuali diritti reali su immobili destinati alle attività dell’oggetto sociale;
- autorizzare attività **operativa e di consulenza esterna rispetto all’ambito del Comune di Correggio, esclusivamente nell’ambito dei rapporti istituzionali tra Enti e soggetti pubblici.**

3 - MODALITA' E LIMITI DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE

Per la realizzazione delle attività di cui al punto 1), la Società opera nel rispetto delle leggi di settore vigenti.

Al fine di regolare e snellire la propria attività, la Società potrà dotarsi di uno o più regolamenti interni, finalizzati a regolare le modalità di assegnazione diretta, negoziata o

aperta, di forniture, servizi e lavori, in funzione della entità degli interventi da assegnare e sempre avendo a riferimento il giusto equilibrio tra rispetto della concorrenza di mercato ed esigenze di snellezza ed economicità della attività amministrativa della Società stessa.

Il rappresentante del socio unico è autorizzato alla approvazione di detti regolamenti interni.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to STORCHI DINO
(Firmato Digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
F.to LUCIANO PELLEGRINI
(Firmato Digitalmente)